

zero
dic1
otto

**Catalogo
corsi di formazione
Coordinamento
Pedagogico Territoriale
2023-2024**





Premessa

Lo scorso anno si è rivelato davvero intenso e, come si è visto anche nella plenaria finale, sono aumentati i gruppi di lavoro, a dimostrazione della necessità di confronto e condivisione nella nostra professionalità. Gli stessi gruppi di lavoro hanno prodotto molto materiale, molti pensieri che hanno elaborato e promosso nuove traiettorie pedagogiche. I risultati dei questionari relativi alla formazione hanno rilevato una buona partecipazione ma anche una voglia di andare avanti verso nuove ispirazioni pedagogiche. La ripresa degli scambi verso altre realtà, le novità dell'applicazione delle neuroscienze allo sviluppo evolutivo, la centralità della dimensione emotiva, la rivisitazione della genitorialità, la relazione educativa con le nuove tecnologie, l'approccio inclusivo che rimane ancora una sfida ed altro ancora, sono temi tuttora aperti.

Come CPT pensiamo che di fronte a noi si stia palesando una fase importante, dove le nuove teorie dovranno trovare riscontro in metodologie concrete, con una loro applicazione nella quotidianità. Per questi motivi il catalogo della formazione del prossimo anno scolastico lo troverete con proposte più specifiche, più selezionate. Da una parte sono stati messi in agenda dei momenti topici, eventi pubblici che faranno parte anche delle Settimane Pedagogiche promosse dal Comune di Bologna, dove alcune elaborazioni dei gruppi di lavoro del CPT verranno discusse da autorevoli esperti con un approccio multidisciplinare: dal pedagogo al medico, dallo psicologo all'economista. Dall'altra troverete anche corsi su temi più noti che però ci invitano ad entrare negli argomenti con maggiore conoscenza per non essere, anche noi, vittime dell'opinione dilagante. Come sappiamo la pedagogia fatica ad essere scienza ma crediamo nel valore della ricerca e dei dati pragmatici. Anche se non sono indicati nel catalogo è importante sapere che il CPT avvierà tre ricerche-formazione con l'Università di Bologna su temi dove abbiamo già previsto un approfondimento con percorsi formativi specifici. Infine, "l'inglese": ebbene sì, ce l'abbiamo fatta, abbiamo previsto corsi di inglese di differenti livelli perché se non sai l'inglese... Buon inizio a tutte/i!

SETTIMANE PEDAGOGICHE

Dal 22 settembre al 20 novembre il Comune di Bologna organizza una serie di incontri, convegni e seminari per confrontarsi sull'offerta educativa della città e sugli obiettivi futuri da perseguire.

Le iniziative in programma sono coordinate dall'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna con il contributo del Coordinamento Pedagogico Territoriale e dell'Università di Bologna.

Si tratta di una importante occasione per condividere con la cittadinanza riflessioni su temi educativi urgenti che coinvolgono i professionisti del settore ma anche le famiglie. I servizi dedicati all'infanzia che coordiniamo sono tasselli fondamentali della società e ne possono determinare le scelte future.

Il CPT promuove e coordina alcune iniziative della rassegna che pongono al centro l'alleanza con le famiglie sui seguenti temi educativi:

- la relazione educativa tra servizi e famiglie
- l'inclusione
- le nuove tecnologie

La programmazione completa e le informazioni di dettaglio saranno comunicate successivamente e sarà possibile consultarle alla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Bologna

Ambito: 0-6



Aspetti organizzativi

- *Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito agli/alle iscritti/e, ma è importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online attraverso il link indicato sul sito www.cptbologna.it nel settore attività/formazione.*
- *È necessario partecipare ad almeno il 70% del totale ore per ricevere l'attestato di fine corso; per ricevere l'attestato è richiesta la compilazione del questionario di gradimento.*

Iscrizioni

Vi chiediamo di prestare molta attenzione a quanto segue

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente, per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un modulo online: in calce a ciascuna scheda è riportato il rispettivo link. Fanno eccezione alcune attività che richiedono l'adesione tramite modalità differenti, riportate nelle singole schede.*
- In fase di iscrizione è importante controllare di aver inserito i propri dati correttamente: il codice fiscale errato o un indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.*
- Se possibile inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede utilizzare la casella di posta comunale: marisa.rossi@edu.comune.bologna.it).*
- È importante iscriversi esclusivamente ai corsi a cui si è certi di poter e voler partecipare.*
- La compilazione del modulo online di richiesta del corso non implica automaticamente l'iscrizione effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo.*
- Le iscrizioni apriranno il 15 settembre e verranno chiuse il 26 settembre alle ore 12.00. Successivamente sarà consentita la possibilità di iscriversi solo ai corsi con disponibilità di posti, fino a 15 giorni prima dell'avvio delle attività.*
- Le capienze di ogni corso sono indicate sul catalogo. Il modulo è costruito per chiudersi a capienza massima con una tolleranza per la lista d'attesa.*
- L'eventuale rinuncia ad un corso va sempre comunicata per tempo scrivendo all'indirizzo: iscrizioni@openformazione.eu, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.*

HELP DESK A CURA DI OPEN FORMAZIONE - e-mail: iscrizioni@openformazione.eu
numero di telefono 388 8265483 - orari: dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00.

Indice sezioni tematiche

[A]

PROSPETTIVE 0/6

A.1 Genitori con: AAA alleanze educative cercasi
- *evento inserito nelle settimane pedagogiche*

A.2 Differenze di genere/diritto alla non discriminazione/condizione femminile - evento inserito nelle *settimane pedagogiche*

[B]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

B.1 Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

B.2 Gruppi di Lavoro Educativo e ruoli a confronto

B.3 La qualità educativa si può raccontare? La documentazione come strumento efficace per comunicare con le famiglie

[C]

INCLUSIONE

C.1 Quando l'inclusione si fa realtà. L'index per l'inclusione dei servizi e delle scuole 0/6 anni - evento inserito nelle settimane pedagogiche

C.2 Universal design for learning

[D]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

D.1 Media education, coinvolgimento e comunicazione delle famiglie: un dialogo possibile

D.2 Coinvolgere e sostenere le famiglie attraverso la costruzione del Modello Evolutivo dei Bisogni

[E]

NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

E.1 Genitori digital: nuove alleanze per una sana comunicazione - *evento inserito nelle settimane pedagogiche*

E.2 Quali, quante, dove, come e perché? App e device digitali al servizio della prima infanzia

[F]

GRUPPO DI CONFRONTO E APPRENDIMENTO

F.1 Il disagio educativo nelle istituzioni della prima infanzia

F.2 Il coordinatore pedagogico oggi: il supporto del gruppo tra fatiche e rinnovamento

[G]

INGLESE

G.1 Corso di inglese - primo livello

G.2 Corso di inglese - secondo livello

SECONDA SEZIONE:

ALTRI Percorsi formativi aperti
ANCHE AI COORDINATORI PEDAGOGICI
DEL CPT



SEMINARI E CORSI RISERVATI AI COORDINATORI PEDAGOGICI DEL CPT

[A]

PROSPETTIVE 0/6

[> scheda A.1](#)

Genitori Con: AAA Alleanze educative cercasi.

[> scheda A.2](#)

Un nodo alla lingua. Per un linguaggio rispettoso delle differenze

[A.1]

PROSPETTIVE 0/6

Genitori Con: AAA Alleanze educative cercasi. Evento inserito nelle settimane pedagogiche

S

Se i servizi per l'infanzia 0-6 anni ritengono che il loro soggetto principale siano i bambini e le bambine, sanno anche che la relazione con i loro genitori è determinante. Le famiglie che hanno fatto recentemente l'esperienza nei servizi educativi 0-3 e nelle scuole dell'infanzia ci riportano un dato interessante: la trasformazione sociale sta mettendo in crisi l'agire educativo del mondo adulto facendo emergere nuove necessità a fronte di un'infanzia i cui bisogni fondamentali sono, da sempre, gli stessi. Si rileva dunque una tangibile fatica dell'adulto nel sostenere adeguatamente i bambini e le bambine. Gli elementi di discontinuità con il passato sono facilmente percepibili nella quotidianità: pochi bambini circondati da molti adulti ma, adulti spesso distratti da una permanente connessione sociale. Adulti che utilizzano i social come fonte di conoscenza psicopedagogica, spesso superficiale, che li fa sentire competenti e dunque competitor a educatori e docenti. Tutto ciò ci apre domande a cui è difficile rispondere: gli attuali servizi 0-6 rispondono alle esigenze genitoriali? Come esperti di educazione siamo in grado di definire dei punti fermi per una sana crescita dell'infanzia? Come districarsi nell'attuale giungla comunicativa senza che le nostre teorie di riferimento, i nostri valori pedagogici, vengano distorti?

Questioni complesse che cercheremo di affrontare con autorevoli esperti.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Metodologia: seminario

Docenti: Elisabetta Zucchini, Annalisa Guarini, Cristina Chiari, Federica Zanetti, Francesco Satta, Antonella Cardone.

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 500

Calendario: 13 novembre
dalle 15,00 alle 18,00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza presso Mambo via Don Giovanni Minzoni, 14 e diretta streaming

[A.2]

PROSPETTIVE 0/6

Un nodo alla lingua. Per un linguaggio rispettoso delle differenze

Evento inserito nelle settimane pedagogiche

S

Parole, linguaggi, comunicazione.

Quanta attenzione poniamo al linguaggio utilizzato in ambito educativo in considerazione della costruzione dell'identità delle bambine e dei bambini?

Quanto l'organizzazione dei materiali e degli spazi parla del nostro modo di intendere le questioni di genere e quanto alimenta gli stereotipi?

La nostra comunicazione - anche scritta - con i genitori riesce a far riflettere sull'identità e la parità di genere?

Il nostro linguaggio è sempre nella direzione della non discriminazione e della non-violenza?

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Metodologia: seminario

Docenti: Beatrice Cristalli, Christian Baraldi, Beniamino Sidoti, Erica Colombo, Gaia Minnella

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 100

Calendario: 30 ottobre 2023
dalle 16,30 alle 19,00

Totale ore: 2,5

Modalità: in presenza sala Marco Biagi,
via Santo Stefano 119

[B]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

[> scheda B.1](#)

Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

[> scheda B.2](#)

Gruppi di Lavoro Educativo e ruoli a confronto

[> scheda B.3](#)

La qualità educativa si può raccontare? La documentazione come strumento efficace per comunicare con le famiglie.

[B.1]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

La normativa regionale richiede agli Enti che gestiscono i Nidi d'Infanzia di attivare il processo di accreditamento per poter accedere ai relativi contributi. Il focus di questo processo, che può essere avviato solo dopo il conseguimento dell'autorizzazione al funzionamento, è l'autovalutazione.

Dopo anni di lavoro il CPT ha elaborato e formalizzato una scheda di autovalutazione ai fini dell'accREDITamento, ma anche standardizzato una procedura per facilitare l'intero iter.

Questo corso si pone la finalità di trasmettere ai Coordinatori Pedagogici tutte le informazioni e i documenti, come la scheda di autovalutazione, lo schema per redigere il report ed il timing, necessari per avviare e concludere in modo efficace l'intero processo di autovalutazione.

Ambito: 0-3

Metodologia: percorso formativo con ausili didattici

Docenti: Alessandra De Rosa, Elvira Geraci e Roberto Maffeo

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 40

Calendario: 23 ottobre / 13 novembre dalle 10.00 alle 12,00 e da definirsi nel 2024

Totale ore: 6

Modalità: in presenza in via Ca' Selvatica 7

Iscrizioni chiuse

[B.2] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Gruppi di Lavoro Educativo e ruoli a confronto

I Gruppi di Lavoro Educativo sono luoghi di confronto, momenti dove si incontrano, ma a volte anche scontrano, idee di bambino, problemi organizzativi, desideri progettuali, esigenze personali e quant'altro. I

n un momento dove il cambio generazionale del team educativo può dettare l'agenda del pedagogo è importante avere le competenze giuste per far accettare la novità senza perdere le buone prassi.

Si sa che il team in un servizio dedicato all'infanzia rappresenta il 90 per cento della sua qualità e che, volenti o meno, la responsabilità ricade proprio sulla capacità del Coordinatore Pedagogico di far emergere le potenzialità del gruppo.

Saper individuare i reali bisogni di un gruppo e cercare insieme delle risposte non è mai facile perché in un contesto umano gli elementi emotivi e affettivi sono comunque presenti e, chi guida il gruppo, deve saperne tenere conto.

Ambito: 0-3

Metodologia: percorso formativo

A cura di: CPT

Docenti: Giovanni Amodio

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 35

Calendario: 1 dicembre/9, 16 febbraio
dalle 9,00 alle 13,00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza in via Ca' Selvatica
7

Iscrizioni chiuse

[B.3]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

La qualità educativa si può raccontare? La documentazione come strumento efficace per comunicare con le famiglie

Ogni giorno all'interno di un servizio per l'infanzia prendono forma azioni di cura che fanno parte di un ecosistema in cui riflessività, osservazione e sperimentazione coesistono e si alimentano, nella prospettiva di una ricerca continua di qualità educativa. Ma come comunicare alle famiglie ciò che sta dietro un cambiamento organizzativo, la modifica di un setting o l'introduzione di una nuova proposta?

Il percorso ci invita a raccogliere tracce dell'azione quotidiana e della relazione nei contesti educativi, per interrogarle e coglierne il potenziale comunicativo: foto, disegni, manufatti e altri prodotti, anche digitali, possono dunque aiutarci e sostenere la rappresentazione e a comunicare l'intenzione che sottende al fare.

Il percorso intende fornire spunti e strumenti a coordinatrici e coordinatori pedagogici per la progettazione e costruzione di documentazioni efficaci come strumento per costruire relazioni con i genitori e come dispositivo di osservazione e riflessione per i gruppi di lavoro.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RIESco

Destinatari: coordinatrici/ori

Partecipanti: 30

Calendario: 26 ottobre / 30 novembre
1 febbraio / 21 marzo
dalle 9.30 alle 12.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza presso Centro RIESco, via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[C]

INCLUSIONE

[> scheda C.1](#)

Quando l'inclusione si fa realtà. L'index per l'inclusione dei servizi e delle scuole 0/6 anni

[> scheda C.2](#)

Universal design for learning

[C.1]

INCLUSIONE

Quando l'inclusione si fa realtà. L'index per l'inclusione dei servizi e delle scuole 0/6 anni

Evento inserito nelle settimane pedagogiche

S

Il convegno, promosso dal Gruppo Imperfette Condizioni del CPT di Bologna e da UNIBO, vuole essere l'occasione per presentare i risultati di una ricerca-formazione durata più di un anno e per offrire uno strumento pedagogico specifico per le nostre realtà territoriali: "Index per l'inclusione nei servizi e nelle scuole 0/6 anni". Il percorso è nato da una lunga riflessione sulla reale capacità dei nostri contesti 0/6 anni di essere inclusivi per tutti. Da questo percorso è sorta la necessità di mettere a punto uno strumento in grado di accompagnare i pedagogisti e il personale educativo a verificare la qualità dell'inclusione che viene messa in atto, con azioni concrete sul piano culturale, politico e organizzativo.

Il convegno vuole inoltre prendere in considerazione l'economia dell'inclusione, soprattutto nel dialogo con le famiglie, con una particolare attenzione nel rivisitare i contesti di apprendimento e le buone esperienze diffuse nei territori bolognesi.

Nel pomeriggio i Distretti saranno i protagonisti con momenti esemplificativi di prassi inclusive già sperimentate con successo.

Il convegno non è la conclusione di un percorso bensì l'avvio di una fase nuova che aderisce all'approccio bio-psicosociale indicato dai nuovi PEI, con una particolare attenzione a quella parte sociale dove la professionalità del pedagogo e la sua competenza sono chiamati in causa.

Ambito: 0-6

Metodologia: Convegno diffuso

A cura di: Gruppo CPT Imperfette Condizioni e UNIBO

Docenti: Elena Malaguti, Carmen Pastor, Chiara Bonati, Roberto Maffeo, Catia Giacconi, Cecilia Marchisio ed altri

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 500

Calendario: 11 novembre
dalle 9,00 alle 13,00
presso i Distretti dalle 16,00 alle 18,00

Totale ore: 6

Modalità: mista online e in presenza.
Ore 9,00 - 13,00 presso Stabat Mater, Biblioteca dell'Archiginnasio, Piazza Galvani 1, .
Ore 16,00 - 18,30 presso sedi diverse nei Distretti (vedi programma)

Iscrizioni chiuse

[C.2] INCLUSIONE

Universal design for learning

L'Universal Design for Learning ha lo scopo ultimo di migliorare l'esperienza educativa di tutti i bambini introducendo metodi flessibili all'apprendimento, partendo dal coinvolgimento di tutti i bambini e offrendo diversificate modalità espressive.

Questo percorso lo fa partendo dagli ambienti educativi e di apprendimento, mettendo in discussione il pensiero che li ha generati e rivedendo la loro strutturazione attraverso un'ottica inclusiva all'origine.

Per modificare un esistente consolidato è necessario attivare uno sguardo diverso, confrontandosi con altre professionalità che hanno competenze e saperi differenti.

Ambito: 0-6

Metodologia: percorso formativo

A cura di: CPT

Docenti: Elena Malaguti, Maria Antonietta Augenti, Studi di architettura,

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 30

Calendario: 31 gennaio / 7, 14, 21 febbraio
dalle 17:00 alle 19:30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza
via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[D]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

[> scheda D.1](#)

Media education e coinvolgimento e comunicazione delle famiglie, un dialogo possibile

[> scheda D.2](#)

Coinvolgere e sostenere le famiglie attraverso la costruzione del Modello Evolutivo dei Bisogni

[D.1]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Media education e coinvolgimento e comunicazione delle famiglie, un dialogo possibile

Consapevoli che i servizi educativi 0-6 rappresentano un luogo privilegiato per rispondere ai bisogni delle famiglie attraverso strategie e modalità che favoriscano la partecipazione delle famiglie, lo scambio e il confronto tra genitori e la valorizzazione dei loro saperi, i dispositivi digitali possono trasformarsi in risorse.

Se li consideriamo soprattutto come strumenti di comunicazione, possono essere strategici nella relazione con le famiglie.

Questo percorso mette al centro la dimensione relazionale a tutto tondo, esplorando varie possibilità di utilizzo delle tecnologie digitali per dare forme ad un nuovo modo di stare insieme e condividere concrete esperienze: giochi, creatività, nuove forme di lettura, per ascoltare, sostenere e mantenere il legame educativo

Con un approccio co-partecipato, basato sulla consapevolezza, è possibile intervenire nella relazione genitori/figli favorendo i primi affinché si mettano in gioco e diventino attori della trasformazione.

Per questo percorso è richiesto il tablet/smartphone/computer portatile personale. Carta, forbice e pennarelli...li mettiamo noi!

Percorso formativo non attivato

Ambito: 0-6

Metodologia: percorso formativo
laboratoriale

A cura di: CPT

Docente: Anna Di Mattia

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 30

Calendario: 25 gennaio / 8, 22 febbraio
14 marzo
dalle 14,30 alle 17,00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza via Ca' Selvatica, 7

[D.2]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Coinvolgere e sostenere le famiglie attraverso la costruzione del Modello Evolutivo dei Bisogni

I servizi 0-6 sono e rimarranno punti di riferimento per le famiglie e per la promozione di una cultura per l'infanzia, ma le esigenze delle famiglie cambiano in relazione ai cambiamenti sociali.

Si tratta di un processo dinamico che da sempre coinvolge i genitori che, di generazione in generazione, rivedono i propri stili educativi.

Ma anche i bisogni dei bambini cambiano o si tratta della loro capacità di adeguamento ai contesti degli adulti? La domanda rimane sempre interessante e questo percorso cerca di offrire delle risposte.

Gli incontri saranno organizzati con modalità interattive fondate sul "Modello Evolutivo dei Bisogni". In particolare, gli incontri verteranno sui seguenti temi: introduzione al modello dei bisogni irrinunciabili dai bambini agli adulti, distinzioni, livelli di consapevolezza e inversioni; educare pensando ai bisogni, ed infine individuare le leve per coinvolgere la famiglia.

Ambito: 0-6

Metodologia: percorso formativo

A cura di: CPT

Docente: Ivano Orofino

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 35

Calendario: 7, 14, 21, 28 febbraio
dalle 10.00 alle 13.00

Totale ore: 12

Modalità: In presenza, con spazio digitale dedicato: 4 incontri da 3 ore. In via Ca' Selvatica 7

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[E]

NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

[> scheda E.1](#)

Genitori digital: nuove alleanze per una sana comunicazione

[> scheda E.2](#)

Quali, quante, dove, come e perché? App e device digitali al servizio della prima infanzia

[E.1]**NUOVE TECNOLOGIE
IN EDUCAZIONE**

Genitori digital: nuove alleanze per una sana comunicazione

Evento inserito nelle settimane pedagogiche

S

È abbastanza inutile dire che le tecnologie digitali sono entrate nella vita delle famiglie, sarebbe più corretto dire che le nuove tecnologie sono talmente presenti che hanno fortemente trasformato le abitudini familiari. Il tempo vissuto in famiglia forse non è lo stesso di una decina di anni fa, i device digitali si presentano come protesi della conoscenza, della comunicazione e dunque della relazione. La funzionalità di questi dispositivi ha trasformato la relazione tra le persone spesso in modo inconsapevole.

Cercando di non farsi catturare da pregiudizi e facili soluzioni, riteniamo che il compito dei professionisti dell'educazione sia quello di indagare con obiettività la realtà che circonda l'infanzia. Di fronte a nuovi fenomeni sociali è doveroso affrontarli in profondità, rivolgendo le nostre domande a chi li studia e li analizza con sguardi diversi come gli ospiti di questo seminario.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT gruppo Nuove Tecnologie in collaborazione con UNIBO**Metodologia:** in presenza e diretta streaming**Docenti:** Teresa Di Camillo, Rosy Nardone, Tiziana Metitieri, Elisabetta Tola, Antonella Agnoli, Marcello Fini**Destinatari:** aperto anche al personale 0-3 e 3-6**Capienza:** 500**Calendario:** 20 ottobre dalle 15,30 alle 18,30,**Totale ore:** 3**Modalità:** in presenza presso sala Marco Biagi, via Santo Stefano 119 e in diretta streaming

[E.2] NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

Quali, quante, dove, come e perché? App e device digitali al servizio della prima infanzia

Gli ambienti digitali, i media touchscreen, caratterizzano sempre più l'esperienza quotidiana dell'infanzia, in particolar modo nei contesti familiari. Per la loro intrinseca immediatezza e intuitività d'uso, hanno aumentato le possibilità di accesso dei bambini e delle bambine, anche al di sotto dei tre anni, alla possibilità di giocare con le app, guardare video, scattare foto, ascoltare musica, registrare messaggi, ecc.

Pensarsi in contrapposizione, ovvero "nativi vs immigrati digitali" non contribuisce a costruire forme di alleanze e di costruzione di nuove governance, sia nelle famiglie che nei servizi educativi del territorio.

I servizi 0-6, dunque, rivestono un ruolo centrale nella costruzione di una cultura al digitale per l'infanzia, in quanto hanno l'opportunità di mediare e familiarizzare nella conoscenza degli usi complessi, divergenti e creativi degli strumenti tecnologici, favorendo la costruzione delle possibilità espressive e di partecipazione attiva dell'infanzia, anche in ottica di cittadinanza digitale e rappresentando anche una "bussola" di orientamento per le famiglie.

Centrale è l'attenzione alla dimensione relazionale sia con l'infanzia che con le famiglie, indagata anche nelle possibilità di utilizzare tecnologie digitali per dare forma ad un nuovo modo di stare insieme e condividere esperienze, giochi, creatività, nuove forme di lettura, per ascoltare, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Metodologia: percorso formativo

A cura di: CPT

Docenti: Nardone, Filograsso, Natale, Bassi e Zanetti

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 40

Calendario: 29 gennaio / 7, 22 febbraio / 13, 27 marzo
dalle 17 alle 19,30

+ altra data da definirsi

Totale ore: 15

Modalità: Scuola dell'infanzia Aldo Moro, via Pier Fortunato Calvi 3/3 (BO)

[F]

GRUPPO DI CONFRONTO E APPRENDIMENTO

[> scheda F.1](#)

Il disagio educativo nelle istituzioni della prima infanzia

[> scheda F.2](#)

Il coordinatore pedagogico oggi: il supporto del gruppo tra fatiche e rinnovamento

[F.1]**GRUPPO DI CONFRONTO
E APPRENDIMENTO**

Il disagio educativo nelle istituzioni della prima infanzia

S

Il percorso permette di conoscere i principi teorici e metodologici attraverso i quali è possibile "accogliere" il disagio educativo nei contesti scolastici della prima infanzia, per una rivisitazione moderna della teoria dell'attaccamento con particolare riferimento alle proiezioni "istituzionali" che esso comporta.

Si indagheranno le principali forme di disagio infantile secondo la teoria dei Contenitori Educativi, e secondo la teoria della regolazione emotiva.

Verranno inoltre fornite le linee guida per l'individuazione delle strategie educative all'interno dell'istituzione scolastica

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT**Docente:** Giuseppe Nicolodi**Destinatari:** coordinatrici/ori**Capienza:** 30**Calendario:** 31 gennaio / 10 aprile
dalle 9,30 alle 14,30**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza, via Ca' Selvatica 7

Iscrizioni chiuse



[F.2]**GRUPPO DI CONFRONTO
E APPRENDIMENTO**

Il coordinatore pedagogico oggi: il supporto del gruppo tra fatiche e rinnovamento

S

Il gruppo è la condizione ideale nella quale si possono portare problematiche sia professionali che personali.

L'individuo possiede sempre sia una dimensione politica/pubblica sia una dimensione privata e la condivisione in gruppo permette di riconoscersi nelle esperienze degli altri o di fornire supporto.

Per cui non esiste "chi sta male" o "chi sta bene", ma esistono momenti di difficoltà che possono essere affrontati "facendo squadra" e sentendo di appartenere ad un team affettuoso e rispettoso.

Solo in questo modo si identificano le risorse e si costruiscono in maniera condivisa i programmi per affrontare la difficoltà emersa.

Ambito: 0-6**A cura di:****Docente:** Nicola Corazzari**Destinatari:** coordinatrici/ori**Capienza:** 20**Calendario:** 14 dicembre
dalle 9,00 alle 14,00 in presenza.
1 febbraio dalle 9,00 alle 11,30, on line
7 marzo in presenza dalle 9,00 alle 11,30**Totale ore:** 10**Modalità:** mista e in presenza presso via
Ca' Selvatica 7

Iscrizioni chiuse

[G]

INGLESE

[> scheda G.1](#)

Corso di inglese – primo livello

[> scheda G.2](#)

Corso di inglese – secondo livello

[G.1]

INGLESE

Corso di inglese – primo livello

Il corso, strutturato in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, si propone di fornire i principali elementi della lingua inglese a livello base rispetto alla grammatica, fonetica e conversazione.

Il corso rappresenta uno strumento utile ai coordinatori e alle coordinatrici per poter interagire e comunicare con famiglie non italofone, nonché per poter presentare i propri servizi all'interno di contesti internazionali in cui è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT**Docenti:** Apple tree School of English**Destinatari:** coordinatrici/ori**Capienza:** 12**Calendario:** 1° edizione - 10 incontri dal 10 ottobre al 12 dicembre tutti i martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30
2° edizione - date da definire**Totale ore:** 20**Modalità:** In presenza presso Circolo Mazzini, via Emilia Levante 6

Iscrizioni chiuse

[G.2]

INGLESE

Corso di inglese – secondo livello

Il corso, strutturato in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, si propone di fornire i principali elementi della lingua inglese a livello intermedio rispetto alla grammatica, fonetica e conversazione.

Il corso rappresenta uno strumento utile ai coordinatori e alle coordinatrici per poter interagire e comunicare con famiglie non italofone, nonché per poter presentare i propri servizi all'interno di contesti internazionali in cui è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Iscrizioni chiuse per I edizione

Se vuoi iscriverti alla II edizione, [clicca qui](#)



Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docenti: Apple tree School of English

Destinatari: coordinatrici/ori

Capienza: 12

Calendario: 1° edizione - a partire dal 12 ottobre al 21 dicembre per un totale di 10 incontri (ad esclusione del 2/11/2023)
tutti i giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

2° edizione - 14 marzo, 21 marzo, 4 aprile, 11 aprile, 18 aprile, 9 maggio, 16 maggio, 23 maggio, 30 maggio, 6 giugno
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 20

Modalità: In presenza presso Circolo Mazzini, via Emilia Levante 6



ALTRI PERCORSI FORMATIVI

In questa sezione è stata proposta una selezione dei percorsi formativi rivolti al personale educativo e scolastico dei servizi 0/6 del Sistema Formativo Integrato, che sono stati considerati di particolare interesse anche per il Coordinamento Pedagogico Territoriale.

La numerazione dei corsi non è consecutiva in quanto segue l'ordine dei percorsi proposti nel catalogo Sistema Formativo Integrato del comune di Bologna.

In caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita da ciascun percorso formativo, sarà data priorità al personale dei servizi.

[1.1]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Litigare fa bene. Un metodo per aiutare i bambini e le bambine a vivere le relazioni

S



"Chi ha cominciato?" "Chi è stato?" "Chi ha iniziato?" "Chi ha torto, chi ha ragione?"
Il metodo Litigare Bene cambia le regole, esce dall'automatismo della ricerca del colpevole e restituisce ai bambini e alle bambine la libertà di litigare.

Imparare ad utilizzare un metodo per accompagnare nei litigi, permette agli individui di costruirsi una soggettività che includa gli altri e i legami con gli altri. Il litigio è un'esperienza di limite e di regolazione perché è possibile litigare e litigare con metodo. Il litigio non è più visto in termini colpevolizzanti: la proposta è aiutare adulti, bambini e bambine a sviluppare le competenze necessarie per imparare a litigare in modo efficace, mantenendo vive le relazioni.

È necessario, pertanto, da parte dell'adulto che ha responsabilità educative e di accoglienza, attivare un processo di rivisitazione che crei competenze a partire da una nuova capacità di lettura della situazione, districandosi tra aspetti emotivi, relazionali ed organizzativi.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Docente: Vanja Paltrinieri

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 500

Calendario: 29 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online

[1.3]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Diversità come risorsa per una scuola inclusiva e per un'educazione libera dagli stereotipi



Il corso, strutturato in sei incontri, si propone di educare al rispetto di ogni diversità, suggerendo azioni e buone prassi per valorizzare le differenze come risorse sviluppando contesti scolastici e educativi inclusivi ed accoglienti nei confronti di ogni bambina/o e famiglia. Verranno proposti strumenti per riconoscere e destrutturare stereotipi di genere nei modelli educativi e culturali per educare alle differenze, al rispetto e al pensiero critico, stimolando la libertà di espressione individuale attraverso attività, esercizi, ma anche attraverso la lettura di storie e immagini come strumento privilegiato di crescita per bambini e bambine nella costruzione della loro identità e nel rapporto con la realtà.

Si porrà particolare attenzione al lavoro dell'equipe educativa per dar vita ad una progettazione condivisa e collegiale degli interventi e dell'attività didattica favorendo il coinvolgimento delle famiglie nel progetto di inclusione e adattando la didattica ai bisogni speciali di ciascuno per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Gli incontri avranno approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo. Verranno proposte esercitazioni per sviluppare la capacità di monitoraggio dei bisogni individuali, ma anche approfondimenti teorici, analisi di materiale didattico e proposte bibliografiche sulla diversità e sulla didattica inclusiva.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: U.I. Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle differenze, Contrasto alla violenza di genere APS Arcigay Il Cassero / Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione APS FRAME

Docente: Nicoletta Calzolari, Sara De Giovanni, Elisa Dal Molin, Manuela Loforte, Alex Mosconi, Samanta Picciaiola,

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 22, 29 gennaio / 5, 12, 19, 26 febbraio dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 15

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBTI+ Center, via Don Minzoni 18

[2.1]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Neuroscienze e disregolazione emotiva in età evolutiva: criteri di osservazione e strategie di intervento nei servizi 0/6



La nostra traduzione del mondo esterno avviene attraverso i nostri sensi. Come percepiamo il contesto, le sensazioni e gli stimoli in entrata, determinano la nostra risposta sociale, che sia essa adattiva, cioè congrua alle aspettative dell'ambiente in cui ci troviamo, o che sia relativa al funzionamento specifico di ognuno, quindi tendente a re-azioni piuttosto che azioni.

Negli incontri sarà condiviso uno strumento di osservazione dell'integrazione del sistema sensoriale che permetterà di comprendere come il comportamento altro non sia che un canale comunicativo del funzionamento di ciascun individuo, di espressione delle proprie emozioni profonde.

Attraverso strategie operative si cercherà di comprendere, organizzare, anticipare e prevenire gli stati di disregolazione emotiva, all'interno dei servizi, nei contesti educativi e didattici, indipendentemente da barriere linguistiche, culturali o biologiche.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Infanzia Al Centro

Docente: Giusy Magli

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 400

Calendario: 14, 21, 28 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 6

Modalità: online

[2.3]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia



Il corso mira a dare consapevolezza al personale 0-6 sulle ricadute positive che un'adeguata educazione alla morte e all'elaborazione del lutto può esercitare nella crescita personale e umana di ciascuna/o.

L'approccio proposto mira ad aiutare adulti e bambine/i a educare i sentimenti legati alla morte senza separarli dalla vita e a superare eventuali momenti di crisi derivati dalle situazioni di lutto.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio interattivo. Sono previsti momenti di scambio e discussione per favorire la condivisione di esperienze, strumenti e metodologie per costruire un dialogo con i genitori e per evitare il rischio che la perdita subita possa interferire con i processi di sviluppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Istituto di Tanatologia, Clinica della crisi

Docente: Francesco Campione

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 22 gennaio / 5, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.5]**IL BENESSERE
NEI CONTESTI EDUCATIVI**

Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

**INS**

Mindfulness significa prestare attenzione qui ed ora: è un allenamento per coltivare la capacità di stare attenti e saper tornare attenti dopo una distrazione. La mindfulness può essere anche definita come uno stato mentale di autoregolazione dell'attenzione e permette di sintonizzarsi con le proprie emozioni, le sensazioni ed i pensieri. In letteratura esistono diverse esperienze di mindfulness a scuola e di come il suo utilizzo accresca attenzione e consapevolezza e benessere psicologico nei bambini e nelle bambine, fin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, le pratiche di mindfulness possono essere d'aiuto anche agli insegnanti per gestire situazioni difficili.

La proposta formativa avrà carattere teorico-pratico. In ogni incontro verrà proposta una breve introduzione teorica e degli esempi pratici di attività e giochi di mindfulness oltre che pratiche di mindfulness guidate.

Tra un incontro e l'altro verrà inoltre fornito agli insegnanti del materiale da sperimentare in sezione e, nell'incontro successivo, si dedicherà una parte al confronto sui punti di forza e sulle criticità emerse dalla sperimentazione effettuata dai singoli insegnanti con il proprio gruppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6**A cura di:** Oltremodo Società Cooperativa Sociale Onlus**Docente:** Francesca Ciceri**Destinatari:** insegnanti**Capienza:** 30**Calendario:** 19 febbraio / 4, 25 marzo / 8 aprile dalle 14,30 alle 17**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza**Sede:** Sala Polivalente, Centro di comunità polifunzionale, via Populonia 2

[3.1]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Il giardino delle meraviglie



Maggiore è la frequentazione del giardino scolastico maggiori sono le curiosità sul mondo naturale. L'idea è quindi quella di fare conoscenza con gli organismi che condividono con noi lo spazio del giardino scolastico. Gli alberi, gli arbusti, le erbe e gli animalletti che vivono accanto a noi sono presenze degne di attenzione, meritevoli di essere ricercate e osservate nei diversi momenti dell'anno. Dare loro un nome è una buona via educativa per farli uscire dall'invisibilità e dall'indifferenza a cui troppo spesso li condanniamo.

Alberi, arbusti, erbe, animalletti; somiglianze, differenze, parentele; relazioni, adattamenti, cicli biologici e stagionali. Proviamo a conoscere e a riconoscere le specie più comuni e curiose tra quelle che popolano i giardini dei nostri servizi, raccontando la loro presenza con raccolte, terrari, erbari, collezioni, liste, disegni, fotografie, mappe, diari. Spunti e suggestioni per incrementare la diversità e ricchezza della vita che ci circonda realizzando nidi, ricoveri, mangiatoie, semine, piantagioni.

Quattro incontri all'aperto, un piccolo tour per esplorare, con gli occhi del naturalista e la sensibilità dell'educatore, quattro diversi giardini scolastici.

NOTE:

Il percorso si svolge all'aperto, è quindi importante attrezzarsi con abbigliamento idoneo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Villa Ghigi

Docenti: educatori ambientali della Fondazione Villa Ghigi

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 25 ottobre / 8 novembre / 20 marzo
10 aprile / 29 maggio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 16,5 di cui: 12,5 in presenza e 4 di lavoro individuale per documentare le esperienze

Modalità: in presenza, all'aperto

Sede: Parco Grosso e altri tre giardini scolastici comunicati in seguito

[3.8]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Dal corpo all'oggetto



Un percorso rivolto a educatrici e insegnanti interessate ad approfondire il rapporto con la propria corporeità. Attraverso l'esplorazione dello spazio, la trasformazione del corpo e dell'oggetto, si arriverà fino alla soglia della scena.

Un lavoro fisico che si unisce al racconto dell'esperienza de La Baracca, con particolare riferimento alle produzioni per la prima infanzia, ai diversi modi di raccontare e raccontarsi, dalla narrazione al teatro non verbale.

Partecipare a questo laboratorio intensivo significa mettersi in gioco, ricevere suggestioni e stimolare competenze nuove e inesplorate, da rimodellare nel rapporto quotidiano con le bambine e i bambini. In un lavoro corale sarà possibile anche esplorare il rischio e l'errore, perché la nostra esperienza ci insegna che spesso le buone proposte artistiche nascono proprio dalla fiducia reciproca e dalla capacità di lasciare il giudizio fuori dalla porta.

NOTE:

Corso teorico e laboratoriale; esercizi e improvvisazioni sulla trasformazione del corpo e dell'oggetto, lo sguardo, la voce e lo spazio. Si lavora senza scarpe, vestiti comodi.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca - Testoni Ragazzi

Docenti: Andra Burcă,
Andrea Buzzetti e Bruno Frabetti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 17, 24 aprile / 8 maggio
dalle 14.30 alle 16.30
11 maggio
dalle 09.30 alle 13.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti, 16

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[3.9]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA**Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro**
Le conferenze

S



Ambito: 0-6

Il festival internazionale di arti performative per la prima infanzia "Visioni di futuro, visioni di teatro..." si terrà nel periodo 20-29 ottobre 2023 ed è organizzato da La Baracca-Testoni Ragazzi in co-progettazione con il Comune di Bologna.

Si svilupperà in diversi spazi della città quali la Biblioteca Salaborsa, i teatri e le sale del polo di via Bolognetti (Teatro San Leonardo, Ateliersi, Labas, Salaborsa Lab), il Teatro del Baraccano, Teatro Centofiori e altri concessi dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin.

CALENDARIO

Il corpo dimenticato

sabato 21 ottobre – dalle 10,00 alle 13,00

Sede: Auditorium piazzetta Pier Paolo Pasolini, via Azzo Gardino 65/a.

Conferenza in collaborazione con GNNI (Gruppo Nazionale Nidi Infanzia) e Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Una mattina di riflessione su "il corpo e la corporeità", come elementi portanti della relazione.

Relatori: Lucia Balduzzi, Pier Francesco Ferrari, Federica Melucci, Nice Terzi e Roberto Frabetti.

Per un'editoria di ricerca per la prima infanzia

lunedì 23 ottobre – dalle 17,30 alle 19,00

Sede: SalaBorsa - Sala Conferenze

Incontro con Nicoletta Gramantieri, Elena Pasoli, Silvana Sola e Ilaria Tontardini

Cosa può significare fare ricerca nel campo dell'editoria, in una città come Bologna dove esistono tante realtà culturali che operano con continuità e grande qualità nel campo della Letteratura per l'infanzia e dell'Illustrazione?

Se vuoi iscriverti al festival, [clicca qui](#)

[3.11]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Biblioteca dell'invisibile



La Biblioteca dell'invisibile è un progetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Gualandi, Cooperativa Giannino Stoppani e Bologna Children's book fair. Un lavoro di ricerca attraverso la selezione di libri internazionali arrivati per il Bologna Ragazzi Award e l'analisi dei cataloghi degli editori italiani ha messo in evidenza libri che, a diverso titolo, dialogano con la marginalità, con il diritto lesso, con diverse forme di accoglienza, con la disabilità, con un'idea di differenza che sottolinea la risorsa, non la sottrazione. Libri inclusivi, libri che pongono il lettore, piccolo o grande, di fronte ad evidenze mai considerate, che portano lo sguardo verso immagini e testi che dichiarano realtà che pretendono di essere colte. Libri che invitano a non chiudersi all'interno del perimetro del già "visto", ma predisporre alle molte forme di incontro che la vita può riservare, ad immaginare nuove soluzioni ai problemi dell'esistenza, a trovare altre occasioni di visione, perché, come ci suggerisce il grande artista Jimmy Liao: "se cercate bene, c'è sempre una via d'uscita".

Gli incontri inviteranno i partecipanti ad uno sguardo verso libri che dichiarano contenuti importanti, buone storie, interessanti apparati iconografici, con l'obiettivo di andare ad ampliare le proposte bibliografiche dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Inoltre, chi partecipa al corso avrà la possibilità di accedere alla biblioteca in altre date e avere una consulenza bibliografica personalizzata e suggerimenti in base a richieste specifiche.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Gualandi e Cooperativa culturale Giannino Stoppani

Docenti: Silvana Sola, Beatrice Vitali

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 30

Calendario: in via di definizione

Totale ore: 8 suddivise in 4 incontri di 2 ore cui si aggiunge la possibilità di consultazione biblioteca e consulenza per percorsi bibliografici specifici

Modalità: in presenza

Sede: Fondazione Gualandi, via Nosadella, 51/a

[3.12]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Conoscere per crescere: per una divulgazione a piccoli passi tra i libri per l'infanzia

**INS**

Libri in grado di raccontare la complessità e renderla accessibile. I bambini possono intraprendere questo viaggio di conoscenza attraverso i libri, accompagnati da figure adulte in grado di delineare strade da seguire, capaci di suggerire incontri con l'ambiente e il mondo naturale con un'attenzione particolare agli arboreti e agli animali. Assieme scoprire le meraviglie del corpo umano, le case e le città, i mezzi di trasporto e molto altro.

Tutto questo entra in pagina con i giusti testi, con un apparato iconografico di alta qualità, con narrazioni che a volte intrecciano il sapere scientifico alle narrazioni, alla mitologia, alla fiaba e alla filastrocca.

Il corso propone: ricerca iconografica, ricerca testuale, selezione bibliografica, illustrazione visiva dei libri scelti.

Ambito: 3-6**A cura di:** Giannino Stoppani Cooperativa Sociale-Accademia Drosselmeier**Docenti:** Staff Giannino Stoppani/Accademia Drosselmeier**Destinatari:** educatrici/ori e insegnanti 3-6**Capienza:** 25**Calendario:** 5, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 15.00 alle 18.00**Totale ore:** 9**Modalità:** Due incontri in presenza e uno online**Sede:** Giannino Stoppani/Accademia Drosselmeier
via Nosadella, 51/A**Iscrizioni chiuse**

[6.3]

INCLUSIONE INTERCULTURA



Alfabeti dal mondo. Fare posto alle lingue nella scuola



Fare posto alle lingue nei contesti scolastici può costituire un chiaro segnale dell'intenzionalità inclusiva che il servizio o la scuola comunica alla classe e alle famiglie. Il mese di febbraio è un mese importante per celebrare la diversità linguistica e lo immaginiamo come opportunità per imparare a valorizzare le lingue di ciascuno e di ogni famiglia.

Non si tratta di entusiasmo e folklore, ma di capacità di osservare e individuare competenze e di far emergere quelle poco visibili nel gruppo, di creare un clima positivo nei contesti multiculturali e di riattivare, dopo le distanze subite in pandemia, legami e opportunità di riconoscimento con le famiglie per dire: siamo tutte e tutti cittadine/i plurilingui.

Il percorso propone possibilità e spunti di lavoro per scoprire la bellezza dei suoni, per lavorare con le immagini di albi, per reperire repertori sonori in tante lingue o per costruirli su misura.

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docenti: esperte Centro RiESco

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 200

Calendario: 20, 27 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: cc

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[6.4]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Con gli occhi di una mamma. Accogliere le famiglie della migrazione



Perché Amina a 5 anni viene ancora imboccata? Come condividere con i suoi genitori l'importanza della continuità nella frequenza? Come farmi capire da sua madre se non parla l'italiano? Queste sono alcune delle domande che descrivono in parte le sfide quotidiane di chi nei servizi educativi e nella scuola accoglie bambine e bambini figlie/i di una migrazione più o meno recente.

Spesso, infatti, l'incontro e la costruzione di un legame di fiducia con la famiglia ci sembra una missione impossibile. Eppure, sono tante le strategie che possiamo utilizzare e le competenze che possiamo sviluppare per realizzare quell'ascolto capace, e maturare uno sguardo che sostituisce l'interesse al giudizio.

Formatrici esperte ci accompagnano in un percorso laboratoriale che non propone ricette o vademecum dell'accoglienza: a partire dalle storie di accoglienza che le/i partecipanti propongono e osservano nei loro servizi. Le docenti guideranno alla ricerca delle strade percorribili nella specifica situazione e proporranno le tante risorse del Centro RieSco a supporto del lavoro di accoglienza.

Conoscere la famiglia di Amina sarà per noi un'occasione imperdibile di crescita e aggiornamento che farà parte di un repertorio unico di esperienze di accoglienza che ci renderà più forti come professioniste/i nella gestione della complessità nei contesti multiculturali.

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RieSco in collaborazione con Assoc. Asanisimasa

Docenti: Nadia Mohammed Abdelhamid e mediatrici esperte

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 3 pomeriggi del mese di marzo, dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[6.7]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Codice materno. Decolonizzare lo sguardo professionale su maternità, infanzie e migrazioni

S



Quando parliamo di famiglie nei servizi educativi e nelle scuole multiculturali spesso ci affidiamo a rappresentazioni sulla genitorialità valide per il nostro contesto.

Per avviare processi di riconoscimento, dunque per fare dei nostri servizi e delle nostre scuole dei luoghi davvero accoglienti, è necessario che il personale educativo e insegnante sappia cogliere differenze e specificità legate anche ai contesti di provenienza, alle diverse idee di famiglia, e dunque di responsabilità educativa, di genitorialità e di scuola.

Con questa iniziativa si affronterà in particolare il tema delle forme della maternità, della cura e dell'infanzia grazie all'intervento di una delle voci più autorevoli della ricerca antropologica sull'infanzia.

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Simona Taliani

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 150

Calendario: 16 novembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Biagi, Biblioteca Salaborsa
Piazza del Nettuno, 3

Iscrizioni chiuse

[7.2]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Costruire alleanze: la relazione tra servizio e famiglia attraverso dialogo, ascolto attivo e partecipazione



Il corso sarà improntato alla ricerca di strategie atte alla costruzione di una buona alleanza educativa tra personale educativo e insegnante e genitori, in particolar modo si farà riferimento alla gestione di tutti quei momenti di relazione fra famiglia e Istituzione, cercando, nella gestione del conflitto, la "strada maestra" di una sana collaborazione.

Si affronterà il tema della relazione con le famiglie, prendendo in considerazione lo strumento del colloquio, le modalità di partecipazione e gli elementi che promuovono fiducia reciproca; si rifletterà su un "fare educativo" che sappia decodificare gli atteggiamenti precostituiti, del genitore così come la parte emotiva dell'adulto educante.

Si farà riferimento a casi concreti portati dai/dalle partecipanti con simulate e analisi delle stesse.

Ambito: 0-6

A cura di: CADIAI

Docente: Enrico Mantovani

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 5, 12, 19, 26 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Cadiai, sala Corsi, via Bovi Campeggi, 2/4

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[7.3]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE



Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie



L'intervento formativo si propone di far acquisire le principali abilità comunicative della relazione d'aiuto con particolare riferimento alle tecniche del colloquio motivazionale, uno stile di *counseling* finalizzato a promuovere il cambiamento di comportamenti disfunzionali.

Attraverso la condivisione delle principali teorie esistenti, si intende sollecitare una riflessione sull'interazione con i genitori, sulla complessità del cambiamento che spesso viene proposto e sulla gestione di situazioni critiche che si possono presentare.

L'obiettivo generale che il corso si propone è condividere e sperimentare strumenti comunicativi per gestire la relazione con le famiglie.

La modalità didattica utilizzata è di tipo interattivo con momenti di spiegazioni teoriche integrate da esercitazioni di gruppo, simulazioni, *role-playing* e discussioni in plenaria.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Docente: Elena Centis

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 12, 19, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8.1]

Documentazione educativa



Osservare e documentare, azioni di sollievo e conforto

S

Osserviamo tutto il giorno, sempre. Documentiamo tanto, condividiamo molto. Come poter parlare del valore della documentazione in relazione alle pratiche osservative?

Cosa significa considerare l'osservazione come un'azione di conforto e sollievo, sollievo da cosa e da chi? Da una lettura delle esperienze veloce? Da idee ormai consolidate e difficili da smontare? Da consuetudini esperienziali e progettuali che faticano a rinnovarsi?

Abbiamo bisogno di dati, note, elementi concreti da condividere, su cui confrontarci e dibattere per provare a comprendere sempre di più il senso del fare dei bambini e delle bambine e per provare a dare ragione, a comunicare e condividere con altri le storie e le vicende che quotidianamente si tessono nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.

Se l'osservazione può essere considerata una pratica di conforto perché supportata da dati e da elementi, la documentazione può essere ritenuta una forma per costruire legami e desiderare relazioni. Ne parleremo assieme provando ad analizzare differenti forme documentative.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Laura Malavasi

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti 0-6

Capienza: 100

Calendario: 12 dicembre
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 2.30

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8.2] Documentazione educativa

La documentazione fotografica per bambine, bambini e famiglie



Le fotografie costituiscono oggi uno strumento ampiamente diffuso di socializzazione della vita quotidiana nei servizi educativi e scolastici.

Ma come possiamo trasformare gli scatti in immagini parlanti che raccontano esperienze, stimolano domande e propongono riflessioni che fanno “crescere” l'intero gruppo educativo?

Un'esperta ci aiuta a ripensare il ruolo della fotografia nei nostri contesti e a renderla testimone dei cambiamenti e portavoce di una intenzionalità che attraversa la vita educativa, nello spazio e nel tempo. E di più ancora, la fotografia come strumento eccezionale di partecipazione e coinvolgimento di bambine, bambine e adulti.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Manuela Cecotti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 15, 22 febbraio / 7, 14 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[8.3] Documentazione educativa

Libri fotografici per la documentazione

S

Negli ultimi anni, anche in Italia, hanno iniziato a fare capolino tra gli scaffali dedicati all'infanzia i libri fotografici in cui le foto sostituiscono le illustrazioni.

Immagini in bianco e nero o a colori che ritraggono oggetti, paesaggi, piccoli dettagli, a volte in dialogo con testi e poesie, altre con illustrazioni e grafiche, si offrono ai piccoli lettori come mappe per decodificare e interpretare il mondo.

Quali suggestioni possono offrire i libri fotografici a chi si occupa di educazione? Quali idee e spunti possono suggerire per la progettazione e realizzazione della documentazione educativa?

Il seminario si propone di interrogare e analizzare questi materiali per coglierne le potenzialità nel lavoro educativo quotidiano e per sviluppare ideazioni autonome adatte alla documentazione pedagogica nei nostri contesti quotidiani.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Manuela Cecotti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 100

Calendario: 29 novembre
dalle 14.30 alle 18.30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8.4] Documentazione educativa

L'evoluzione delle tracce. Documentare i segni grafici di bambine e bambini



Quali e quante tracce lasciano bambini e bambine? Linee sulla terra, impronte sul proprio corpo, forme e figure sui fogli ... bambine e bambini lasciano costantemente impronte di sé nel contesto in cui vivono, tracce che nella loro evoluzione non solo testimoniano il crescere della competenza di ciascuno ma ci restituiscono il loro personalissimo sguardo sul mondo che li circonda.

Cogliere la ricerca e lo sviluppo della competenza grafica del singolo e del gruppo, permette di costruire memoria della sua storia e del suo percorso.

Attraverso quali forme di raccolta e di documentazione possono raccontare l'evoluzione di questa ricerca?

I due formatori intrecciano i loro sguardi e le loro competenze ponendo in dialogo pedagogia e grafica e offrono ai partecipanti spunti pratici e visivi per progettare e realizzare delle originali raccolte delle tracce di bambini e bambine, dai primi segni alle rappresentazioni più complesse, fino alla costruzione dei primi codici.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco in collaborazione con Fondazione Gualandi

Docenti: Beatrice Vitali e Manuel Baglieri

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 24 gennaio / 7, 14, 21 febbraio dalle 14,30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Fondazione Gualandi
via Nosadella, 49